

Verbale n 1

Riunione del 10 luglio 2015

Il giorno 10 del mese di luglio dell'anno 2015 presso la sede comunale del Comune di Piove di Sacco si è riunito il Collegio dei Revisori.

Sono presenti:

Dott. Luciano Girardi Presidente

Dott. Sartore Augusto Membro

Rag. Sponga Paola Membro

I sottoscritti revisori sono riuniti per esaminare la proposta di delibera comunale con la quale l'Ente intende riconoscere un debito fuori bilancio ex art 194, comma 1, lett a), D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza emessa dal tribunale di Padova in funzione di Giudice del Lavoro, e precisamente la sentenza n 395 del 4/6/2015, per l'ammontare delle retribuzioni di risultato da corrispondere ai dipendenti ricorrenti a partire dalla decorrenza di ciascuna posizione organizzativa fino al 15/08/2012, nella misura del 10% della retribuzione di posizione, oltre agli interessi legali e rivalutazione monetaria

Il Collegio dei Revisori

Visto

- L'art 194 del Tuel il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- L'art 239 primo comma lettera b) n 6 del Tuel il quale prevede il parere su proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- Il Regolamento di contabilità

Visto anche

- La necessità ed urgenza di provvedere al riconoscimento del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art 194, primo comma, lett a) del Dlgs 267/2000;
- Che nel testo della proposta si rileva che i debiti fuori bilancio faranno carico ad apposito capitolo di bilancio di previsione 2015 per l'importo di €. 16.321,43 prelevata dalle risorse attualmente disponibili al cap .21690 " Fondo nuove assunzioni";
- Considerato il parere di regolarità tecnica rilasciato dal responsabile del Servizio Personale
- Considerato il parere di regolarità contabile rilasciato dal responsabile U.O.S. II°-Servizi finanziari

E S P R I M E

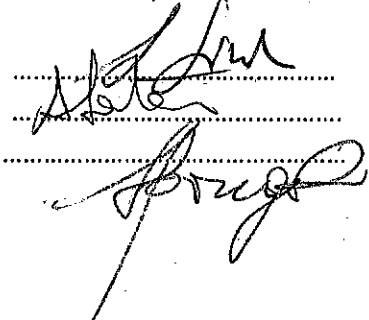
Parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di euro 16.321,43.

Il Collegio dei revisori ricorda che ai sensi dell'art. 227 TUEL le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti
La riunione termina previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale

Dott. Luciano Girardi

Dott. Sartore Augusto

Rag. Sponga Paola



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Nel corso dell'anno 2012 si appurò che l'Amministrazione aveva superato i limiti di spesa per incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti comunali; conseguentemente, con DGC n. 98 del 08.10.2012 venne disposto l'annullamento di numerose deliberazioni di giunta comunale, istitutive di posizioni organizzative a partire dal 02.02.2010 (DGC 22/2010, DGC 39/2010, DGC 176/2010, DGC 54/2011, DGC 131/2011 e DGC 4/2012);
- Il pagamento della retribuzione di posizione ai dipendenti titolari dei suddetti incarichi di posizione organizzativa venne sospesa, già a partire dal 15.08.2012;
- Con ricorso al Tribunale di Padova, notificato al Comune il 9 marzo 2013 (R.G. 378/13), alcuni di quei dipendenti comunali ai quali era stato annullato/revocato anzitempo l'incarico di posizione organizzativa, hanno chiesto al giudice del lavoro la disapplicazione della richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 8/10/2012 e della successiva n. 102 del 15/10/2012 nonché delle determinazioni dirigenziali n. 1288/2012, n. 1308/2012, n. 1622/2012, e conseguente condanna dell'Amministrazione comunale al pagamento:
 - delle retribuzioni di posizione non pagate a partire dal 15.08.2012 e fino al termine naturale dell'incarico;
 - della retribuzione di risultato connessa alla titolarità dell'incarico di posizione organizzativa, mai corrisposta, nemmeno per gli anni precedenti;
 - il risarcimento del danno all'immagine e alla professionalità, nonché per il demansionamento e dequalificazione.
- Le somme corrisposte a titolo di retribuzione di posizione in misura eccedente i limiti del Fondo di produttività, sono in corso di recupero nelle forme di cui all'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 165/2001, mediante decurtazione dei fondi di produttività 2013-2018, in attuazione della DGC n. 53/2013 e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto con le OO.SS. e le R.S.U. in via definitiva in data 11.12.2013.
- Alla luce della recente sentenza della Corte dei Conti del veneto n. 98/2015, la presente deliberazione sarà trasmessa alla Procura della Corte dei Conti unitamente alla delibera di Giunta comunale n. 39 in data 2/3/2010 nonché alla delibera di Giunta comunale n. 176 del 22/11/2010;
- Riguardo, invece, alle somme non corrisposte, oggetto del contenzioso instaurato dai suindicati dipendenti comunali, il Comune di Piove di Sacco si è costituito in giudizio, chiedendo il rigetto di tutte le domande;
- Il Giudice del lavoro, con sentenza n. 395 del 4/6/2015, non ha accolto le richieste dei ricorrenti relative al pagamento delle retribuzioni di posizione per il periodo successivo alla revoca anticipata dell'incarico, e al preteso danno per demansionamento e dequalificazione, ma ha condannato il Comune di Piove di Sacco a pagare la retribuzione di risultato a partire dalla decorrenza di ciascuna posizione organizzativa fino al 15/8/2012, nella misura del 10% della retribuzione di posizione (corrispondente alla misura minima prevista dal Contratto collettivo), oltre interessi legali e rivalutazione monetaria fino al saldo; spese di causa compensate.

Ritenuta l'opportunità di non impugnare la decisione, in quanto l'obbligo di corrispondere la retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa è espressamente previsto dall'art. 10 del CCNL 31/3/1999;

Ritenuto pertanto doveroso provvedere a quanto disposto dal Giudice del Lavoro con la sentenza sopra richiamata;

Considerato che occorre preliminarmente riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Dato atto che i pagamenti ordinati con sentenza esecutiva rientrano nell'ipotesi di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 a norma del quale «i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti»;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e alla regolarità contabile, resi dai competenti responsabili, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000,

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso a termini dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, D.Lgs. 267/2000;

A seguito della discussione, di cui al verbale di seduta;

Con voti

DELIBERA


1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal Tribunale di Padova in funzione di Giudice del lavoro, sent. n. 395 del 4/6/2015, per l'ammontare delle retribuzioni di risultato da corrispondere ai ricorrenti a partire dalla decorrenza di ciascuna posizione organizzativa fino al 15/8/2012, nella misura del 10% della retribuzione di posizione, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria fino al saldo;
2. di dare atto che la somma oggetto di riconoscimento del debito farà carico ad apposito capitolo di bilancio di previsione 2015 con una dotazione finanziaria di € 16.800,00 prelevata dalle risorse attualmente disponibili alla Missione 8 – programma 1 – cap. 21690 "Fondo nuove assunzioni";
3. di incaricare il Presidente del Consiglio comunale di trasmettere la presente deliberazione alla procura contabile ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27.12.2002 n. 289.

Con successiva separata votazione, con voti ...

DELIBERA

altresi, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.LGS 267/2000.

Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio Personale
Francesca Prota



Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE
Il Responsabile del U.O.S. II° - Servizi finanziari
Paola Gugole



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 10.07.2015 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminata la proposta di deliberazione consiliare di approvazione della verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art 193 d.lgs 267/2000;

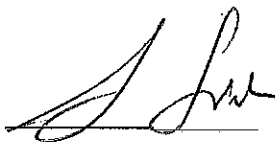
Dato atto che non viene meno l'ipotesi di rispetto del patto di stabilità del periodo corrente, esprime

Parere favorevole

all'approvazione della allegata proposta di deliberazione .

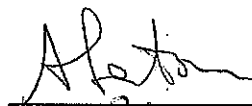
Piove di Sacco, 10 Luglio 2015

Il Presidente Dott. Luciano Girardi

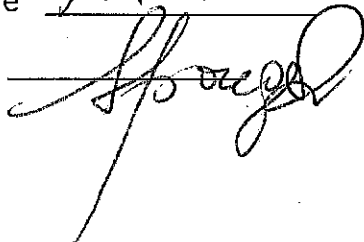


I Revisori

Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 33 del 19.06.2015, con la quale è stato approvato il **Bilancio di previsione annuale di competenza e di cassa per l'esercizio 2015 e triennale 2015-2017**, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011, nelle risultanze di cui al seguente riepilogo:

RIEPILOGO	Prev. CASSA 2015	Prev. COMP. 2015	Prev. COMP. 2016	Prev. COMP 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.976.824,33			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		3.512.402,93	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.677.096,95	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.787.231,07	8.563.583,93	8.347.309,70	8.345.878,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.196.566,41	806.078,02	769.482,67	514.882,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.771.248,54	4.496.298,75	4.736.328,75	4.341.828,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	734.000,00	3.467.480,00	769.150,00	640.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE FINALI	16.489.046,02	17.333.440,70	14.622.271,12	13.842.589,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.385.233,96	27.487,02	0,00	234.550,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.255.514,41	3.224.500,00	3.224.500,00	3.224.500,00
Totale titoli	21.129.794,39	20.585.427,72	17.846.771,12	17.301.589,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.106.618,72	25.774.927,60	17.846.771,12	17.301.589,94
Titolo 1 - Spese correnti	14.526.825,37	12.771.202,80	11.825.793,50	11.353.133,37
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.346.427,24	7.610.775,26	1.240.000,00	1.174.500,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE FINALI	15.873.252,61	20.381.978,06	13.065.793,50	12.527.633,37
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.168.449,54	2.168.449,54	1.556.477,62	1.549.456,57
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.575.414,94	3.224.500,00	3.224.500,00	3.224.500,00
Totale titoli	21.617.117,09	25.774.927,60	17.846.771,12	17.301.589,94
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.617.117,09	25.774.927,60	17.846.771,12	17.301.589,94
Fondo di cassa finale presunto	6.489.501,63			

Visto l'art. 193, comma 2, Tuel, a norma del quale "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio [...]";

Dato atto che dall'approvazione del Bilancio di previsione:

- non si sono verificati, per le entrate più significative, minori accertamenti non riassorbibili con maggiori accertamenti su altre entrate o con corrispondenti diminuzioni di spese;
- non sono emerse nuove o maggiori necessità rispetto alle previsioni, non fronteggiabili con maggiori entrate o con riduzioni di altre spese;

- non sono emerse situazioni che possono determinare debiti fuori bilancio, non finanziabili con i mezzi ordinari di bilancio;
- non si riscontrano situazioni di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, per eventuali insussistenze significative di residui attivi;

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti prot. n. _____ in data _____;

Al termine della discussione, riportata integralmente nel verbale di seduta;

Con voti

DELIBERA

di dare atto, con riferimento al Bilancio di previsione annuale di competenza e cassa per l'esercizio 2015 e triennale 2015-2017, di aver riscontrato la permanenza degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000.

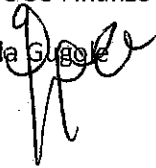
- ARTT. 49 E 147 bis D.LGS 267/2000

Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

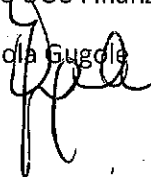
La Responsabile UOS Finanze e Tributi

Paola Gugole



La Responsabile UOS Finanze e Tributi

Paola Gugole



PROSPETTO EQUILIBRI DI BILANCIO 2015

09.07.2015

RIEPILOGO	PREVISIONE	ACCERTAMENTI /IMPEGNI (AD OGGI)	STATO DI REALIZZAZIONE PREVISIONE %	PREVISIONE DI ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31.12.15	REALIZZAZIONE PREVISIONE %
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 6.976.824,33				
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 3.512.402,93	€ 3.512.402,93		€ 3.512.402,93	
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.677.096,95	€ 1.677.096,95		€ 1.677.096,95	
				€ 5.189.499,88	

ENTRATE FINALI					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.563.583,93	€ 6.350.436,91	74,16	8.563.583,93	100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 806.078,02	€ 327.233,45	40,60	806.078,02	100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.496.298,75	€ 2.396.135,85	53,29	4.496.298,75	100,00
TOT. ENTRATE CORRENTI				13.865.960,70	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.467.480,00	€ 388.199,73	11,20	967.480,00	27,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Totale ENTRATE FINALI	€ 17.333.440,70	€ 9.462.005,94	54,59	14.833.440,70	85,58

Titolo 6 - Accensione di prestiti (devoluzioni)	€ 27.487,02	€ -			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 8 - Altre operazioni finanziarie	€ 1.224.500,00	€ 885.900,98	72,37	1.224.500,00	100,00

TOTALE	€ 20.585.427,72	€ 10.347.906,92	50,27	18.057.940,70	87,72
---------------	------------------------	------------------------	--------------	----------------------	--------------

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 25.774.927,60	€ 15.537.406,80	60,28	€ 23.247.440,58	90,19
-----------------------------------	------------------------	------------------------	--------------	------------------------	--------------

SPESE FINALI					
Titolo 1 - Spese correnti	€ 12.771.202,80	€ 6.941.694,58	54,35	12.771.202,80	100,00
- di cui fondo pluriennale vincolato					
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.610.775,26	€ 1.999.931,70	26,28	5.110.775,26	67,15
- di cui fondo pluriennale vincolato	€ 1.498.934,66				
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.168.449,54	€ 2.168.449,54	100,00	2.168.449,54	100,00
TOTALE SPESE FINALI	€ 22.550.427,60	€ 11.110.075,82	49,27	20.050.427,60	88,91

Titolo 5 - Spese per conto terzi	€ 3.224.500,00	€ 1.704.868,36	52,89	3.224.500,00	100,00
----------------------------------	----------------	----------------	-------	--------------	--------

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 25.774.927,60	€ 11.814.444,18	€ 45,84	€ 23.274.927,60	90,30
---------------------------------	------------------------	------------------------	----------------	------------------------	--------------

fondo di cassa finale presunto	€ 7.408.824,33
--------------------------------	----------------

** Con separato provvedimento si provvederà all'aggiornamento delle previsioni di entrata e di uscita.

verifica equilibrio parte corrente	
ENTRATE CORRENTI	€ 13.865.960,70
ENTRATE CONTO CAPITALE CHE FINANZIANO SPESE CORRENTE (ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 100.000,00
FONDO PLUR. VINC. CORRENTI	€ 178.162,29
AVANZO AMM. SPESE CORRENTI	€ 795.529,35
TOT. RISORSE CORRENTI	€ 14.939.652,34
SPESE CORRENTI	€ 12.771.202,80
SPESE PER RIMB. PRESTITI	€ 2.168.449,54
	€ 14.939.652,34
DIFFERENZIALE (Entrate > Spese)	€ -

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Visto il nuovo Piano Economico Finanziario TARI 2015 trasmesso dal Consorzio Padova Sud in data 14 07.2015 prot. 20419,

Visto il testo della proposta di deliberazione consiliare che approva il P.E.F. TARI 2015 ,

Visto il parere del collegio espresso in data 10 07.2015 di cui al verbale nr 3,

Dato atto della necessità di effettuare la verifica dell'effettiva rispondenza della tariffa applicata in sede di bollettazione, nella sua dimensione complessiva (cd. totale bollettato) , con la previsione di entrata e di uscite formulata nel Piano Finanziario, di modo che sia riscontrato l'equilibrio della gestione;

Verifica cui provvederanno i competenti uffici comunali, i quali dovranno relazionare a questo Collegio dei Revisori entro il 30/11/2015,

ritiene

di confermare **il parere favorevole**, già espresso in precedenza dal collegio, all'approvazione della allegata proposta di deliberazione.

Piove di Sacco, 17 Luglio 2015

Il Presidente Dott. Luciano Girardi



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 10.07.2015 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2015, così come predisposto dal Consorzio Padova Sud, esaminata la relativa proposta di deliberazione del consiglio comunale,

Esaminati gli aspetti salienti del Piano Economico Finanziario con la Responsabile del servizio finanziario, evidenziando alcuni aspetti che meritano di essere approfonditi, (Fondo svalutazione crediti, e alcuni centri di costo) pur rilevando che la documentazione disponibile è carente di alcuni prospetti utili ad una maggiore comprensione dello sviluppo del PEF.

ritiene di esprimere

Parere favorevole

all'approvazione della allegata proposta di deliberazione.

Piove di Sacco, 10 Luglio 2015

Il Presidente Dott. Luciano Girardi

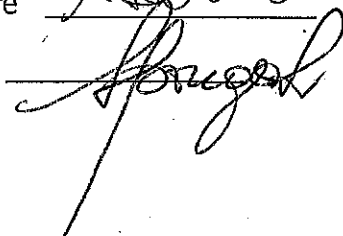


I Revisori

Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso e ritenuto:

1. L'art. 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico la possibilità di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della tassa rifiuti, applicata e riscossa dal Soggetto Gestore del servizio.
2. Con deliberazione consiliare n. 31 del 25 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Rifiuti (T.A.R.I.).
3. Il regolamento disciplina, tra l'altro:
 - i criteri di determinazione e commisurazione delle tariffe
 - le componenti della tariffa per le diverse categorie di utenze ("quota base" e "quota di produzione")
 - la classificazione delle utenze
 - i tempi di approvazione delle tariffe e del Piano Economico Finanziario
 - l'articolazione dei pagamenti
 - la disciplina delle riduzioni ed esenzioni
 - poteri di accertamento e riscossione
4. Il regolamento prevede che il Piano Economico Finanziario della Tari sia predisposto dal Soggetto Gestore e approvato dal Comune entro il termine di approvazione dei Bilanci degli EE.LL., unitamente alle tariffe del servizio.
5. Con delibera consiliare n. 32 del 19.06.2015 si è dato atto della necessità di ricevere chiarimenti ed elementi integrativi di informazione riguardo alla proposta di Piano Economico Finanziario rifiuti 2015, formulata dal Consorzio Padova Sud.
6. Il Consorzio Padova Sud ha fornito una prima risposta con lettera prot. n. 2015/1698 del 08/07/2015, acquisita al n. 19860 di protocollo del 09/07/2015 (All. "B"), così argomentando, in estrema sintesi, nel merito delle richieste di chiarimenti:
 - il deposito del PEF (avvenuto in data 10.04.2015) dovrebbe ritenersi tempestivo poiché il termine di approvazione del bilancio degli EE.LL. è stato più volte procrastinato, da ultimo al 30.07.2015 con D.M. 13.5.2015; in realtà si deve osservare che i differimenti dei termini di approvazione dei bilanci sono intervenuti sempre successivamente alla scadenza dei termini entro i quali il Consorzio avrebbe dovuto provvedere al deposito del PEF (45 giorni prima della scadenza dei termini di approvazione dei bilanci). Fino al 21 marzo 2015, data di pubblicazione in G.U. del D.M. 16 marzo 2015 di differimento del termine di approvazione dei bilanci al 31.05.2015, i termini di deposito del PEF non potevano, infatti, dirsi rispettati.
 - l'esercizio di una discrezionalità nell'inserimento di talune voci di costi di produzione nell'ambito della categoria dei costi comuni (CC) anziché in quelli di gestione (CG) risponde ad un principio di più equa distribuzione del costo complessivo del servizio tra le diverse categorie di utenze;
 - L'inserimento a costo dei crediti di dubbia esigibilità può prescindere dalla formale dichiarazione di inesigibilità qualora si tratti dei cd. mini crediti.

7. Gli elementi forniti dal Consorzio Padova Sud, suscettibili di interpretazioni diverse, sono stati poi ulteriormente approfonditi in apposita riunione tra Amministrazione e Consorzio.

8. All'esito di tali attività, il Consorzio Padova Sud ha considerato l'opportunità, d'intesa con l'Amministrazione, di formulare un aggiornamento della proposta di PEF 2015;

8. L'aggiornamento del PEF è pervenuto in data 14.07.2015, acquisito al n. 20419 del registro di protocollo, e riguarda i seguenti aspetti:

- mantenimento delle previsioni di riduzione dei Costi di Gestione (r € 11,987,03), dei Costi Comuni (- € 6.382,25) e delle Spese di spedizione (-€19.551,23);
- inserimento della previsione di una riduzione dei costi per interventi di educazione ambientale (- € 7.000,00) e dei costi per servizi direttamente svolti dal Comune (- € 5.000,00, come da previsione già formulata in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2015);
- non inserimento, per mancanza della dichiarazione di inesigibilità, di crediti di dubbia esigibilità esercizi 2009 e precedenti (inizialmente previsti per un importo di € 173.957,78);
- riduzione della quota tariffaria aggiuntiva, a copertura di eventuali perdite su crediti, dal 12,9% al 5% del totale entrate (con un risparmio di € 190.291,45).

RITENUTO di poter ora condividere la proposta di Piano Economico Finanziario 2015 e l'articolazione tariffaria conseguente, fatta comunque salva la verifica, da svolgersi successivamente all'approvazione della presente deliberazione, dell'effettiva corrispondenza delle tariffe con le previsioni di entrata e di uscita indicate nel PEF 2015;

Dato atto che il D.M. Interno 13.05.2015 (pubblicato su G.U. 20.05.2015, n. 115) ha disposto l'ulteriore differimento, al 30/7/2015, del termine per l'approvazione da parte degli enti locali del Bilancio di previsione 2015;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, del D.L. 174/2012.

A seguito della discussione, di cui al verbale di seduta;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa per la copertura dei costi del servizio di raccolta, trasporto e avvio a smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati,

- il Piano Economico Finanziario della gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2015, presentato in data 14.07.2015 prot. n. 204169, allegato "A" alla presente deliberazione;
2. di approvare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, le tariffe del corrispettivo per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, indicate nelle tabelle inserite nel predetto Piano Economico Finanziario da pag. 89 a pag. 102, fatta comunque salva la verifica, da svolgersi successivamente all'approvazione della presente deliberazione, dell'effettiva corrispondenza con le previsioni di entrata e di uscita indicate nel PEF 2015;
 3. di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione sono applicate per i corrispettivi dovuti a partire dal 01/01/2015;
 4. di precisare che sull'importo del corrispettivo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92", ai sensi dell'art. 1, comma 666 della L. 147/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione, con voti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Pareri ai sensi art. 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Il responsabile

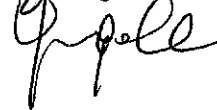
Paola Gugole



Parere di regolarità contabile : Favorevole

Il responsabile

Paola Gugole



Este, 08.07.2015

Prot. 2015/1698



Comune di Piove di Sacco

Prot. nr. 0019860
del 09-07-2015

Cat.: 1 Clas.: 1 Fasc.: 1

Spett. le

Comune di Piove di Sacco

c.a. Sig. Sindaco

Avv. Davide Giannella

c.a. Sig. Consiglieri Comunali

Oggetto: risposta Vs. richiesta chiarimenti delibera C.C. n. 32 del 19.06.2015

La presente a riscontro della Vs. pec del 24.06.2015, nella quale trasmettete in allegato copia del verbale di deliberazione n. 32 del Consiglio Comunale della seduta del 19.06.2015, avente ad oggetto il piano economico finanziario Tari 2015 – determinazioni.

Nell'evidenziare che il Piano Finanziario trasmesso rispecchia le modalità esplicative e relazionali degli ultimi piani finanziari già approvati dal Comune di Piove di Sacco, seguendo l'ordine di narrazione della sopra citata delibera, si espone quanto segue.

1) Tempistiche di trasmissione da parte del Consorzio del Piano Economico Finanziario TARI 2015

Il Consorzio Padova Sud, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale è tenuto a trasmettere al Comune di Piove di Sacco il PEF almeno 45 giorni prima della scadenza del termine statuito per l'approvazione del bilancio di previsione. Quest'ultima scadenza, per l'esercizio finanziario corrente, è fissata, a seguito delle proroghe previste dapprima dal D.M. del 24.12.2014 e poi dal D.M. del 13.05.2015, al 30 luglio 2015. Pertanto, è quest'ultimo il termine da prendere in considerazione e non il 31 dicembre 2014 come indicato nella sopra citata delibera.

Alla luce di ciò nessun ritardo vi è stato dunque nella trasmissione del Piano Finanziario avendo il Consorzio provveduto all'adempimento già in data 10.04.2015. *Ad adiuvandum* si richiama quanto già comunicato con ns. nota del 23.01.2015 ns. prot. 2015/140 in merito alla determinazione del progetto di servizio del corrente anno.

Per quanto riguarda le scadenze di pagamento delle fatture relative alla TARI per l'anno 2015, dopo la prima emissione, il Consorzio, e per suo tramite il Concessionario hanno provveduto alla bollettazione come da Vs. indicazioni fornite con nota del 28.05.2015, Vs. prot. 14996 che ha invitato lo scrivente ad emettere la seconda rata con scadenza nel mese di luglio.

2) Le modalità di redazione del Bilancio Contrapposto – imputazione costi

Le regole e le metodologie che governano la redazione del piano economico e finanziario, pur conformandosi ai principi civilistici che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio, sono in ogni caso *autonome*. Esse, infatti, come indicato nelle linee guida per la redazione del piano finanziario emanate dal MEF, devono coordinarsi anche con le disposizioni relative alle obbligazioni tributarie.

Per quanto riguarda il Comune di Piove di Sacco avendo adottato, ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, la stesura del PEF, così come sancito dall'art. 6 del

Regolamento Comunale, tiene conto oltre ai criteri tributari determinati dal DPR 158/1999 anche del principio "chi inquina paga". Quest'ultimo viene ribadito anche nella Legge Istitutiva della TARI al comma 652 lasciando così la possibilità ai comuni/soggetti gestore di scegliere quale metodologia applicare con il solo onere della copertura integrale dei costi. L'intera quota di produzione addebitata agli utenti viene, infatti, calcolata esclusivamente in relazione al numero degli svuotamenti da questi effettuati.

Entrando nel merito delle singole voci riportate a pag. 77 del Piano Finanziario, occorre fin da subito sottolineare che le eventuali valutazioni ed i raffronti con le evidenze documentali devono essere effettuate sui dati a consuntivo, poiché i dati indicati alla voce previsione possono essere verificati solo al termine dell'anno in corso.

Nello specifico la suddivisione delle voci di costo è stata effettuata seguendo il criterio dell'imputazione degli stessi tra la quota base e la quota di produzione. Pertanto, nei costi di gestione vengono indicati globalmente i costi relativi alla raccolta e trasporto nonché quelli di trattamento e smaltimento dei rifiuti, tenuto conto che una quota non inferiore al 50% dei costi del personale relativi alle attività operative di gestione viene imputata nei costi generali di gestione. Di contro nei costi comuni sono inseriti la residua parte dei costi del personale, i costi relativi alla gestione dell'isola ecologica, i costi delle attività di educazione ambientale, di spazzamento manuale e meccanizzato, di pulizia delle caditoie, delle attività di diserbatura, quelli di gestione amministrativa, oltre che il ristorno a favore del Comune per i servizi svolti direttamente e convenzionalmente determinati.

In particolare per l'anno 2014 (Costi a consuntivo):

Costi di gestione – riferibili alle entrate derivanti dalla quota di produzione:

- Costi di raccolta e trasporto inclusa quota parte del costo del personale per dette operazioni: € 368.584,54;
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati: € 315.204,10;
- Costi di trattamento e riciclo: € 350.413,98;

Costi Comuni – riferibili alle entrate derivanti dalla quota base:

- Costi di spazzamento strade e aree pubblico (CSL): € 191.082,76;
- Costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC): € 44.941,79
- Costi generali di gestione con quota parte del costo del personale impiegato nella raccolta differenziata ed altri costi: € 829.281,63;
- Crediti inesigibili e svalutazione crediti: € 67.322,41.

3) Voce "crediti inesigibili e svalutazione crediti"

Il comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013 prevede espressamente che la tariffa deve assicurare in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene urbana. Tale principio, che costituisce chiara attuazione della direttiva 91/156/CEE è stato introdotto fin dal 1997 con il "decreto Ronchi" e via via ripetuto per tutte le altre forme di prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana che si sono susseguite (TIA1-TIA2-TARES-TARI). Tra questi costi rientrano senz'altro i crediti inesigibili per la parte che non risulta coperta dalla preventiva svalutazione crediti.

A riguardo le linee guida per la redazione del piano finanziario pubblicate dal MEF, indicano chiaramente che i crediti possono essere imputati "a costo" nel piano finanziario qualora non vi siano fondate speranze di riscossione. Il Ministero, richiamando i principi stabiliti dal TUIR, chiarisce che divengono inesigibili qualora risultino da elementi "certi e precisi" e, in ogni caso, qualora il debitore sia soggetto a procedure concorsuali, oppure quando i crediti sono di modesta entità, ossia non superiori ad € 2.500 e siano decorsi sei mesi dalla scadenza di pagamento del credito stesso.

Entrando nel merito, l'importo di € 173.957,78 indicato alla voce "crediti inesigibili e svalutazione crediti" del bilancio contrapposto, è riferito a crediti aventi competenza 2009 o antecedente, per i quali è ampiamente scaduto il termine indicato al capoverso precedente e vi sono i fondati motivi indicati dalle linee guida.

Non essendoci stata alcuna svalutazione preventiva dei crediti negli anni di riferimento tale somma deve essere dunque imputata interamente a costo.

Si vuole sottolineare che, come sancito dal documento del MEF, l'imputazione a costo di tali crediti, avviene nel momento del verificarsi delle condizioni sopra descritte, senza necessità della dichiarazione di inesigibilità da parte del concessionario della riscossione, tant'è che sono le stesse linee guida a chiarire che per queste somme, caricate a costo, siano comunque esperite le attività di riscossione coattiva, qualora fattibili. Per tale motivo a tutt'oggi Abaco Spa sta proseguendo con le procedure esecutive. Per contro eventuali successi incassi costituiranno "sopravvenienze attive" nell'esercizio in cui insorgeranno.

Sul punto, in seguito alle note pronunce della Corte dei Conti Toscana ed Emilia Romagna, è intervenuto il legislatore con il D.L. n. 78/2015, chiarendo definitivamente che vanno considerati a costo, anche gli eventuali mancati ricavi con riferimento alla TIA1-TIA2-TARES, togliendo così i dubbi circa la loro imputazione nel PEF.

Da ultimo si fa presente che il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede espressamente che il consiglio comunale deve approvare, "entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato in consiglio comunale", quest'ultimo fintantoché non vi sarà la formale costituzione del Consiglio di Bacino.

Pertanto si rimane in attesa della trasmissione a codesto ente dell'atto deliberativo delle nuove aliquote tariffarie per i provvedimenti di competenza.

Confidando nell'esaustività della presente si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
Dr. Stefano Tromboni



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE

Il giorno 10 luglio 2015 si è riunito su convocazione il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco. Tutti i componenti risultano presenti.

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 30/06/2015:

- Fondo di cassa al 01.01.2015	+ €.	6.976.824,33
- Reversali emesse fino al nr. 1187 - compreso	+ €.	5.097.804,94
	TOTALE + €.	12.074.629,27
- Mandati emessi fino al n. 1919 - compreso	- €.	5.492.165,04
	saldo contabile + €.	6.582.464,23
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+ €.	6.976.824,33
- Riscossioni del Tesoriere	+ €.	7.788.176,74
- Pagamenti del Tesoriere	- €.	6.770.945,97
	saldo del Tesoriere + €.	7.994.055,10
- saldo contabile del Comune	€.	6.582.464,23
	differenza + €.	1.411.590,87

Riconciliazione

Mandati emessi e non ancora pagati	338.906,31
Pagamenti effettuati dal tesoriere senza mandati	1.617.687,24
Introiti effettuati dal tesoriere senza reversali	2.906.575,84
Reversali emesse e ancora da incassare	216.204,04
	differenza 1.411.590,87

Differenza per quadratura

Alla data del 30.06.2015 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari"	saldo Euro	41.484,58;
- c/c n. 12641353 "ICI"	saldo Euro	553,61;
- c/c n. 17946351 "Servizi Scolastici"	saldo Euro	21.208,64;
- c/c n. 210351 "Polizia Locale"	saldo Euro	6.164,43;
- c/c n. 30042360 "ICI -Violazioni"	saldo Euro	16.022,49;
- c/c n. 75740423 "Recup.sanz. cod.strada"	saldo Euro	265,69;

- c/c n. 4321451 "Piove Solidarietà" saldo Euro -54,38;
- c/c n. 86373917 "Addizionale IRPEF" saldo Euro 654,52.=.

TOTALE EURO 86.299,58.=.

E' stata verificata la liquidazione iva relativa al mese di giugno 2015 che porta un risultato a credito del Comune di Euro 4.259,00.

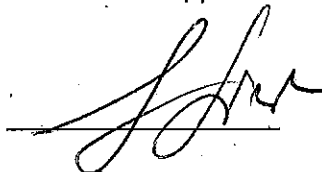
Altresì il collegio prende atto che alla data odierna il fondo di economato presenta un saldo contanti di Euro **772,99**.

La gestione economato Entrate/spese diverse, compresa la consistenza fisica, risulta pari ad €. 4.623,63:

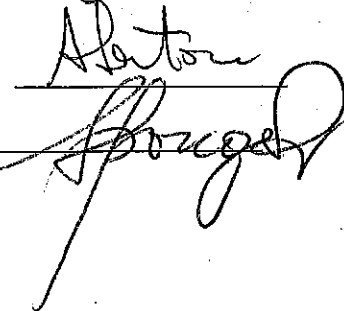
- contanti in cassa € 772,99
- mandati da riscuotere sono i seguenti dal nr. 1922 a nr. 1935 per complessivi € 2.646,75;
- il saldo liquido del conto corrente € 1.080,21
- anticipo a uffici e marche da bollo € 123,68

Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

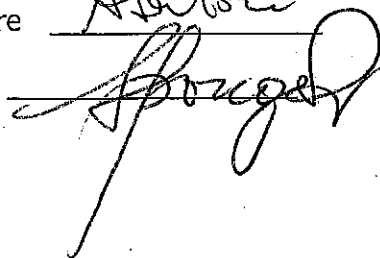
IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



4 ~~881~~ 600.9 +1
 2 906 575.84 +1
 - 788 116.74 11

5 153 258.73 +1
 1 617 687.24 +1
 6 770 945.97 11

PROCEDURA TESORERIA ENTI
 VERIFICA DI CASSA DEL 30.06.2015
 CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO
 TESORERIA 01500 PADOVA TESORERIE
 ENTE 300010 COMUNE DI PIOVE DI SACCO
 PAGINA 1002
 ESERCIZIO 2015

CONTO DI DIRITTO
 CONTO DI FATTO

E N T R A T E
 FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2014
 REVERSALI ULTIMO NUMERO EMESSE N. 1171
 EMESSE DA RISCOVERE (DI CUI A COPERTURA)
 RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI

4.890.173,18 N. 1058
 8.572,28
 440,00

14.765.001,07
 14.765.001,07

CONTO DI DIRITTO
 CONTO DI FATTO

U S C I T E
 DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2014
 MANDATI EMESSI PAGATI DA PAGARE
 PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI

5.315.436,11 N. 1838
 162.177,38

5.153.258,73
 1.617.687,24

6.933.123,35
 7.831.877,72

6.770.945,97
 7.994.055,10

TOTALE DELLE USCITE
 SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO
 SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO
 SOMME LIBERE DI CUI A C/C
 DI CUI IN BANCA D'ITALIA
 SOMME VINCOLATE DI CUI A C/C
 DI CUI IN BANCA D'ITALIA
 FONDI SPECIALI A C/C
 FIDO CONCESSO ANTICIPAZIONI UTILIZZO: ATTUALE MEDIO
 PIGNORAMENTI IN ESSERE

7.670.837,95
 7.670.837,95
 10.523,66
 10.523,66
 312.693,49

(SVINCOLI C/C)
 (SVINCOLI BI)
 (SVINCOLI SPECIALI)
 SOMME RISERVATE
 ESERCIZIO PRECED. MASSIMO

253.273,80

DA RISERVARE
 DA PAGARE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE**

Il giorno 2 ottobre 2015 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore assente giustificato

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 30/09/2015:

- Fondo di cassa al 01.01.2015	+ €.	6.976.824,33
- Reversali emesse fino al nr. 1953 - compreso	+ €.	10.346.688,33
TOTALE	+ €.	17.323.512,66
- Mandati emessi fino al n. 2820 - compreso	- €.	9.981.144,18
saldo contabile	+ €.	7.342.368,48
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+ €.	6.976.824,33
- Riscossioni del Tesoriere	+ €.	11.005.235,73
- Pagamenti del Tesoriere	- €.	9.960.650,80
saldo del Tesoriere	+ €.	8.021.409,26
- saldo contabile del Comune	€.	7.342.368,48
differenza	+ €.	679.040,78

Riconciliazione

Mandati emessi e non ancora pagati	193.845,73
Pagamenti effettuati dal tesoriere senza mandati	173.352,35

Introiti effettuati dal tesoriere senza reversali	685.661,17
Reversali emesse e ancora da incassare	27.113,77
differenza	679.040,78

Differenza per quadratura	0,00
---------------------------	------

Alla data del 30.09.2015 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari" saldo Euro 10.891,57;

- c/c n. 12641353 "ICI" saldo Euro 483,42;
- c/c n. 17946351 "Servizi Scolastici" saldo Euro 10.796,64;
- c/c n. 210351 "Polizia Locale" saldo Euro 6.910,56;
- c/c n. 30042360 "ICI -Violazioni" saldo Euro 3.330,43;
- c/c n. 75740423 "Recup.sanz. cod.strada" saldo Euro 225,50;
- c/c n. 4321451 "Piove Solidarietà" saldo Euro -124,57;
- c/c n. 86373917 "Addizionale IRPEF" saldo Euro 629,33.=.

TOTALE EURO 33.142,88.=.

E' stata verificata la liquidazione iva relativa al mese di agosto 2015 che porta un risultato a credito del Comune di Euro 4.259,00.=

Altresì il collegio prende atto che alla data odierna il fondo di economato presenta un saldo contanti di € **201,35**.

La gestione economato Entrate/spese diverse, compresa la consistenza fisica, risulta pari ad €. 6.880,65:

- contanti in cassa € 201,35
- il saldo liquido del conto corrente € 6.355,62
- anticipo a uffici e marche da bollo € 323,68

Il modello di dichiarazione 770/2015 - semplificato per il periodo di imposta 2014 è stato presentato a mezzo servizio telematico in data 29/07/2015 protocollo n. 15072911314740339.

Il modello di dichiarazione 770/2015 - ordinario per il periodo di imposta 2014 è stato presentato a mezzo servizio telematico in data 31/07/2015 protocollo n. 15073111135354367.

La dichiarazione annuale IVA 2015 per il periodo di imposta 2014 è stata presentata a mezzo servizio telematico in data 28.09.2015 protocollo n. 15092814360869841 e presenta un credito pari a Euro 4.544,00.

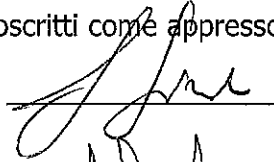




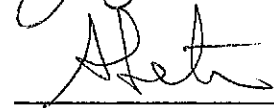
La dichiarazione IRAP 2015 è stata presentata a mezzo servizio telematico in data 29.09.2015 protocollo n. 15092913121017595.

Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga

assente giustificato

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 2 ottobre 2015 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco il collegio dei revisori, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore – Revisore - Rag. Paola Sponga - Revisore assente giustificato
- Il collegio esamina la proposta di variazione di bilancio che sarà sottoposta all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, nel rispetto dei termini di legge. La variazione riporta i seguenti dati:

anno 2015

Totale variazione entrate	€.	784.700,00
Variazioni in aumento	€.	1.284.700,00
Variazioni in diminuzione	€.	500.000,00

Totale spese variazione spesa	€.	784.700,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	906.527,49
Variazioni in diminuzione	€.	121.827,49

anno 2016

Totale variazione entrate	€.	12.500,00
Totale spese variazione spesa	€.	12.500,00

Ottenuta illustrazione delle motivazioni sottostanti la variazione

Verificato che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, già stanziato a bilancio, a seguito della presente variazione di bilancio, risulta essere congruo

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla variazione del Bilancio di previsione 2015 sottoposta alla attenzione e siglata dai sottoscritti e dà atto che l'adozione del provvedimento consente il pareggio economico finanziario.

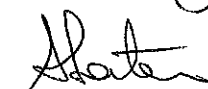
Piove di Sacco, 02.10.2015

Il Presidente Dott. Luciano Girardi



I Revisori

Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga assente giustificato

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 2 del mese di ottobre dell'anno 2015 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminati testi e gli allegati delle seguenti proposte di deliberazione:

- APPROVAZIONE CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CONSIGLIO DI BACINO "PADOVA SUD" AI SENSI L.R.52/2012 AFFERENTE IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Nulla avendo da osservare,

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle suindicate proposte di deliberazione.

Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga assente giustificato

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 20 novembre 2015 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco il collegio dei revisori, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore – Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore
- Il collegio esamina la proposta di variazione di bilancio che sarà sottoposta all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, nel rispetto dei termini di legge. La variazione riporta i seguenti dati:
anno 2015

Totale variazione entrate	€.	742.875,86
Variazioni in aumento	€.	851.400,04
Variazioni in diminuzione	€.	108.524,18

Totale spese variazione spesa	€.	742.875,86
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	865.600,89
Variazioni in diminuzione	€.	122.725,03

anno 2016

Totale variazione entrate	€.	12.000,00
Variazione in aumento di entrate	€.	12.000,00

Totale spese variazione spesa	€.	12.000,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	59.800,00
Variazioni in diminuzione	€.	47.800,00

Ottenuta illustrazione delle motivazioni sottostanti la variazione


Verificato che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, già stanziato a bilancio, a seguito della presente variazione di bilancio, risulta essere congruo

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla variazione del Bilancio di previsione 2015 sottoposta alla attenzione e siglata dai sottoscritti e dà atto che l'adozione del provvedimento consente il pareggio economico finanziario.

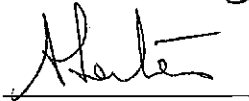
Piove di Sacco, 20.11.2015

Il Presidente Dott. Luciano Girardi

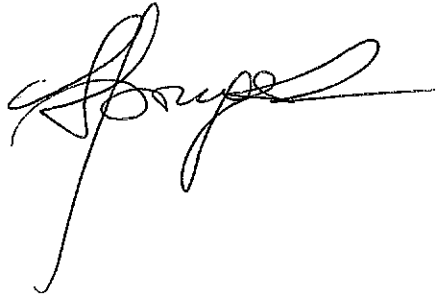


I Revisori

Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 20.11.2015 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle seguenti persone

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore

PARERE SU COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

Il Collegio prende in esame la bozza di deliberazione di Giunta, predisposta dalla responsabile dell'Ufficio del Personale, che approva 13 progetti miglioramento della performance organizzativa e di attivazione di nuovi processi ex art. 15 comma 5 CCNL 1.04.1999.

Visto il verbale di accordo tra le organizzazioni Sindacali Territoriali del 20.10.2015;

Visto il prospetto di determinazione del fondo previsto dall'art. 31 del CCNL ;

Verificato che la contrattazione integrativa rispetta i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;

Valutata l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili usati e la compatibilità dei costi di contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione, nonché la corretta osservanza degli obiettivi fissati dal d.l.78/2010 e quindi non in contrasto con l'art.9, comma 4 del medesimo decreto citato;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili;

Il collegio, non avendo nulla da rilevare

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione in oggetto

Piove di Sacco, 20 Novembre 2015

Il Presidente Dott. Luciano Girardi

I Revisori

Dott. Augusto Sartore

Rag. Paola Sponga

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art.31 del CCNL 22 gennaio 2004 dispone che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività si distinguono tra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (cosiddette "stabili" - comma 2) e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità (cosiddette "variabili" - comma 3) da calcolarsi ogni anno ad integrazione delle risorse stabili;

- che con determinazione del responsabile del personale n. 1072/2015 è stato costituito il fondo di parte stabile per l'anno 2015;

- che necessita costituire il fondo 2015 di parte variabile, e che le voci che alimentano tale parte del fondo sono quelle previste dall'art.31 comma 3 del CCNL, e tra queste vi è l'attivazione di nuovi servizi o l'ampliamento di quelli esistenti previsto dall'art.15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999;

- che i dirigenti dei settori e i responsabili delle UOF hanno presentato i seguenti progetti, la cui realizzazione trova fondamento nella programmazione contenuta nel DUP 2015:

- 1) Settore I - LL.PP.- *"Sfalcio dell'erba c/o le scuole comunali"*;
- 2) UOS II - Ragioneria - *"Impostazione di un nuovo metodo di lavoro degli uffici in seguito all'introduzione della fatturazione elettronica"*;
- 3) UOS II - Tributi - *"Implementazione del sistema software di gestione della banca dati dell'ufficio tributi e organizzazione del convegno sulla legge di stabilità 2015"*;
- 4) Settore III - Ufficio casa - *"Assegnazione nuovi alloggi E.R.P. di Via Pio Stievano"*;
- 5) Settore III - Assistenti sociali - *"Gestione associata dei servizi sociali con il Comune di Polverara"*;
- 6) Settore IV - Polizia locale - *"Estate sicura 2015 e San Martino"*
- 7) Settore IV - Ufficio personale - *"Analisi e ricalcolo delle progressioni orizzontali al fine della predisposizione fondo di produttività 2015"*;
- 8) Settore IV - Ufficio coordinamento eventi e manifestazioni - *"Progetto Piove di shopping"*
- 9) UOS V - Edilizia privata - *"Verifica e recupero dei pagamenti del contributo di costruzione dovuto per il rilascio dei titoli edilizi"*
- 10) SETTORI VARI - *"Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni"*
- 11) Settore IV - Ufficio commercio - *"Avvio gestione banche dati attività produttive attraverso il programma regionale APWEB"*
- 12) Settore IV - Polizia locale - *"Internalizzazione della gestione dei parcheggi a pagamento"*;
- 13) UOS V - Edilizia privata - *"Informatizzazione dell'archivio pratiche edilizie"*;

- che in merito all'applicabilità dell'art.15 comma 5 per le risorse variabili l'ARAN, con il parere prot. n. 19528 del 5 giugno 2015, ha aggiornato i propri precedenti orientamenti applicativi innovando profondamente la materia e fissando dei nuovi e più flessibili presupposti applicativi in riferimento all'art. 15 comma 5 di parte variabile;

- che dal 1 gennaio 2015 non trovano più applicazione i blocchi previsti dall'art.9 comma 2 bis del D,L 78/2010 che prevedevano che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non potesse superare il corrispondente importo dell'anno

2010 e fosse, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- che l'art. 4, comma 2, lett. a), del CCNL 1-4-1999 riserva espressamente alla contrattazione integrativa la sola destinazione delle risorse di parte variabile, mentre alla determinazione delle stesse deve procedere lo stesso Ente, salve le integrazioni proponibili a vario titolo dalla parte sindacale nel corso delle trattative;

- che in data 20 ottobre 2015 le rappresentanze sindacali, come riportato in apposito verbale agli atti dell'Ufficio del personale, hanno espresso una valutazione favorevole in merito ai progetti di miglioramento della performance organizzativa e di attivazione di nuovi processi ex art. 15 comma 5 CCNL 1.04.1999, per la cui esecuzione si prevedono, in sede di costituzione della parte variabile del fondo, maggiori spese di personale per l'ammontare di € 75.050,00 (IRAP e oneri previdenziali a carico dell'Ente compresi);

CONSIDERATO che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge; *libero confermare*

RICHIAMATO in proposito il parere del collegio dei revisori in data _____;

DATO ATTO che al fine di compensare il personale per il raggiungimento degli obiettivi di performance descritti nei progetti in argomento occorre integrare il fondo della produttività ex art. 15 comma 5 del CCNL della somma totale di € 75.050,00 (IRAP e oneri previdenziali a carico dell'Ente compresi)

PRESO ATTO che il fondo delle risorse decentrate 2015 sarà costituito dal dirigente preposto, come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009.

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 54 del 12.1.2013 riguardante gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla sottoscrizione del nuovo CCDI 2013-2015, alla costituzione delle destinazioni delle disponibilità residue del fondo 2012 e per la costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate anni 2013-2015;

VISTI i vigenti Contratti collettivi nazionali del comparto EE.LL.

RICHIAMATO il vigente CCDI 2013-2015 sottoscritto in data 11 dicembre 2013;

VISTO il T.U. 267/2000.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile resa ai sensi dell'art. 49 del D. lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma di Legge,

DELIBERA

1) di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) di approvare i seguenti progetti il cui finanziamento troverà allocazione all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 come descritto in premessa:

- 1) Settore I – LL.PP.- *“Sfalcio dell'erba c/o le scuole comunali”*;
- 2) UOS II - Ragioneria – *“Impostazione di un nuovo metodo di lavoro degli uffici in seguito all'introduzione della fatturazione elettronica”*;
- 3) - Tributi - *“Implementazione sistema gestionale banche dati”* – *“Organizzazione convegno su legge stabilità anno 2015”*;
- 4) Settore III - Ufficio casa – *“Assegnazione nuovi alloggi E.R.P. di Via Pio Stievano”*;
- 5) Settore III – Assistenti sociali – *“Gestione associata dei servizi sociali con il Comune di Polverara”*;
- 6) Settore IV – Polizia locale- *“Estate sicura 2015 e San Martino”*;
- 7) Settore IV- Ufficio personale - *“Analisi e ricalcolo delle progressioni orizzontali al fine della predisposizione fondo di produttività 2015”*;
- 8) Settore IV - Ufficio coordinamento eventi e manifestazioni – *“Progetto Piove di shopping”*;
- 9) UOS V - Edilizia privata – *“Verifica e recupero dei pagamenti del contributo di costruzione dovuto per il rilascio dei titoli edilizi”*;
- 10) SETTORI VARI – *“ Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni”*;
- 11) Settore IV - Ufficio commercio – *“Avvio gestione banche dati attività produttive attraverso il programma regionale APWE”*;
- 12) Settore IV – Polizia locale – *“ Internalizzazione della gestione dei parcheggi a pagamento”*;
- 13) UOS V – Edilizia privata – *“Informatizzazione dell'archivio pratiche edilizie”*;

3) di autorizzare il dirigente preposto ad integrare il fondo della produttività 2015, parte variabile, di € 75.050,00;

5) di dichiarare con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Parere di regolarità tecnica:
FAVOREVOLE

Parere di regolarità finanziaria:
FAVOREVOLE

N° 395/15 SENT.

del 4.6.15

N° 378/13 R.G.LAV



TRIBUNALE DI PADOVA

CONTROVERSIE LAVORO E PREVIDENZA

SENTENZA A VERBALE NELLA CAUSA PROMOSSA

DA BENVEGNÙ DIEGO, CEU N HATTO, FERRETTO SILVIA,
GIASIERO LEOPOLDO, PASIN CLAUDIO, RONCA IVANO,
SADDIN SILVANO, SBRASON LIANA RICORENTE
CON AVV. V. MENEGATTI & MARCIANI ANDREA

NEI CONFRONTI DI

COMUNE DI FIOVE DI SACCO

CONVENUTO

CON AVV. G. PAVASINI

TRIBUNALE DI PADOVA

-SETTORE LAVORO-

IL GIUDICE

Sciogliendo la riserva, letti gli atti:

Dichiara il resistente Comune di Piove di Sacco decaduto dai mezzi di prova indicati ex art. 416 cpc, per tardività della costituzione.

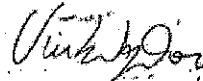
Ammette i documenti offerti in produzione dal procuratore attoreo all'udienza del 6.3.2014, in quanto di formazione successiva al deposito del ricorso e rilevanti.

Ritenuta la causa matura per la decisione allo stato degli atti, fissa per discussione l'udienza del 4.6.2015 ou P.40

Si comunichi:

Padova 2.5.14

IL GIUDICE



Depositato in Cancelleria

Padova, 6 MAG. 2014

Il Cancelliere



INVIATA COMUNICAZIONE
TELEMATICA IL 6 MAG. 2014
IL CANCELLIERE



Successi Parenti, effi 4.6.2015, sono
 parenti l'av. G. Parenti per i successi e
 per il Comune di Pieve Ste. Lucia l'av. G.
 Parenti con il Signor Davide Giaculla -
 E parenti, inoltre l'ord. Dr. Paolo Rocco,
 ricorrente, il quale dichiara di rinunciare
 agli obli del ricorso, l'ha accettato con pot.
 assoluta e sp. conferenziale -

Il Comune accetta la rinuncia -

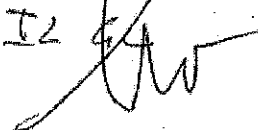
I procuratori delle parti sottoscrivono

la causa -

L'av. G. Parenti dichiara di fornire
 documentazione probatoria successivamente
 all'ultima istanza -

Il G.C. accetta la richiesta di autorizzazione
 di pot. conferenziale, la forza e natura
 conferenziale e verbale -

Il G.C.



REPUBBLICA ITALIANA.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

SEZIONE 1° CIV - CONTROVERSIE DEL LAVORO

IL GIUDICE

DOTT. MAURIZIO PASCALI

Esaurita la discussione orale e udite le conclusioni delle parti,

ha pronunciato la seguente

SENTENZA a VERBALE

nella causa civile iscritta al n. 378/2013 del Ruolo Generale Lavoro

promossa

da:

Benevgnù Diego +7 (Avv. Marciani),

contro

Comune di Piove di Sacco (Avv. Pavašini),

In punto a:

RETRIBUZIONE, DEMANSIONAMENTO, RISARCIMENTO DEL DANNO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO e MOTIVI DELLA DECISIONE

I ricorrenti sono tutti dipendenti del Comune di Piove di Sacco con diversi inquadramenti professionali e ognuno di essi con atti distinti e con distinte decorrenze, aveva avuta conferita una posizione organizzativa (P.O.) attraverso singoli provvedimenti e delibere di Giunta succedutisi nel tempo con i quali veniva definita la dotazione organica del personale dipendente e le posizioni organizzative attribuite ai ricorrenti stessi, con determinazione delle relative indennità di posizione.

Senonché con determinazione n. 1288 del 9.08.12 il Dirigente dell'Area Funzionale I, determinò in via cautelativa la sospensione a decorrere dal 15.08.2012 e sino al 31.12.2012 degli incarichi di posizione organizzativa attribuiti al personale dipendente e la sospensione della corresponsione dei relativi emolumenti.

Con successive determinazioni, lo stesso Dirigente revocava i precedenti provvedimenti coi quali aveva provveduto ad inserire i ricorrenti nell'area delle posizioni organizzative. Infine con delibera di Giunta n.98 dell'8.10.2012 la Giunta Comunale ritenendo "illegittimi gli incarichi di posizione organizzativa attuati a partire dal 2.2.2010 in quanto gli stessi non risultano finanziati con risorse afferenti la parte stabile del fondo di cui agli artt.15 e 17 comma 2 lett.c...del CCNL 1.4.1999, dispose l'annullamento in sede di autotutela di tutte le delibere che avevano determinato l'istituzione o la conferma di posizioni organizzative.

A decorrere dal 15.08.2012 pertanto il Comune di Piove di Sacco cessava di corrispondere a tutti i dipendenti incaricati delle P.O. tra cui i ricorrenti, le indennità di posizione contrattualmente previste e fino ad allora corrisposte in busta paga con cadenza mensile.

I ricorrenti chiedevano pertanto, anche alla luce delle singole posizioni, il pagamento in favore di ciascun ricorrente della retribuzione di posizione per incarico di posizione organizzativa come indicata nei rispettivi contratti individuali di lavoro o comunque la retribuzione di posizione determinata ai sensi dell'art. 10 CCNL del 31.3.1999 comparto Regioni - Autonomie locali a far data dal 15.08.12 e fino alla cessazione dell'incarico di P.O., nonché il pagamento della retribuzione di risultato per incarico spettantegli ex art. 10 CCNL del 31.3.1999 comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura del 15% della retribuzione di posizione come prevista dal rispettivo contratto individuale o quanto meno nel minimo previsto contrattualmente e cioè al 10% della retribuzione di posizione e ciò con decorrenza dalla data di assegnazione di ciascun ricorrente all'incarico di posizione organizzativa fino alla cessazione dell'incarico e previa disapplicazione dei provvedimenti dirigenziali e delibere di Giunta che avevano, nel tempo, prima sospeso e poi definitivamente revocato gli incarichi di <P.O. e la corresponsione della retribuzione di posizione.

Chiedevano inoltre i ricorrenti condannarsi l'amministrazione resistente al risarcimento nei confronti dei singoli dipendenti, per danno all'immagine, alla professionalità nonché a causa di demansionamento.

Il Comune di Piove di Sacco si costituiva tardivamente e veniva dichiarato decaduto dai mezzi di prova per tardività della costituzione, insistendo comunque per il rigetto del ricorso.

All'odierna udienza il ricorso è stato discusso ed è stato dato atto che il ricorrente Ivano Ronca ha rinunciato agli atti del ricorso con conseguente accettazione della rinuncia a spese compensate del Comune resistente. Pertanto per la posizione di Ronca Ivano va dichiarata la cessazione della materia del contendere.

Osserva il GL che, ai sensi delle norme collettive in vigore gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati prima della scadenza dell'incarico, con atto scritto e motivato in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi e che la revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 10 CCNL 31.3.1999 (all. 1 ricorso):

E pertanto, dovendo gli incarichi conferiti ai ricorrenti venir meno alla data del 15.08.2012 in virtù della determina n. 1308 del 14.08.2012 a firma del dirigente dell'Area funzionale I con la quale si provvedeva a revocare tutti i precedenti provvedimenti coi quali aveva provveduto ad inserire nell'area delle posizioni organizzative alcuni dipendenti i ricorrenti, ai ricorrenti sono dovute le competenze connesse a tali incarichi (indennità di posizione e di risultato - v. art. 10 comma 1 CCNL 31.3.1999) con decorrenza dal conferimento delle singole posizioni organizzative e sino alla data del 15.08.2012.

La retribuzione di risultato spettante ai ricorrenti per il periodo di validità dei singoli provvedimenti di attribuzione delle P.O. va determinata nella misura, in assenza di indicazioni contenute nei provvedimenti organizzativi, nelle delibere di Giunta e nei contratti individuali, nella misura minima prevista dall'art. 10 del CCNL 31.03.1999, e cioè nel 10% della retribuzione di posizione attribuita ai singoli ricorrenti.

Vanno respinte le ulteriori domande.

I ricorrenti lamentano di essere stati dequalificati a seguito della revoca delle posizioni organizzative.

Orbene, ai sensi dell'art. 52, c. 1., d.lgs. 165/01, il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è assunto o a mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.

Il principio è confermato dalle disposizioni dei contratti collettivi.

La comparazione tra le mansioni svolte non può tener conto della precedente attribuzione della posizione organizzativa, perché tale incarico ha carattere temporaneamente determinato e non produce effetti sull'inquadramento del dipendente, e pertanto i ricorrenti non possono eccepire lo svolgimento di fatto di P.O. successivamente alla revoca delle stesse, in quanto, si ripete, le P.O. essendo temporaneamente delimitate non seguono la disciplina normativa delle mansioni effettivamente svolte, di conseguenza la revoca delle P.O., che nel caso de quo rientra peraltro nei poteri organizzativi dell'Ente, non costituisce demansionamento.

Non è contestato che le mansioni svolte dai ricorrenti gli attribuissero la responsabilità di procedimenti amministrativi coerentemente con la declaratoria contrattuale della categoria D.

Scevra dal lamentato demansionamento, la domanda di risarcimento del danno per preteso danno all'immagine va rigettata, perché non realizzatosi e comunque non provato dai ricorrenti.

L'esito del giudizio giustifica e rende opportuna la compensazione delle spese di lite tra tutte le parti.

P.Q.M.

Il Giudice, definitivamente decidendo, ogni diversa domanda ed eccezione rigettata,

- Dichiara cessata la materia del contendere nei riguardi del ricorrente Ivano Ronca;
- condanna il Comune di Piove di Sacco a corrispondere ai ricorrenti Benvegnù Diego, Silvia Farretto, Matteo Celin, Silvano Sambin, Liliana Sbrajon, Claudio Pagin e Leopoldo Mastero la retribuzione di risultato relativa agli incarichi di P.O. dalla data di decorrenza ,per ogni singolo dipendente ,della posizione organizzativa fino al 15.08.2012 ,retribuzione da quantificare nel 10% della retribuzione di posizione percepita da ogni singolo dipendente nel periodo in parola,oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dovuto al saldo;
- rigetta le altre domande;
- compensa integralmente le spese di causa tra le parti.

Padova, li 04.06.2015

Il Giudice del Lavoro

Dott. Maurizio Pascali

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dot.ssa Maria Beatrice Silvan

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

il 04.6.15

Il Cancelliere
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dot.ssa Maria Beatrice Silvan

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE

Il giorno 29 gennaio 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di:

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 31/12/2015:

- Fondo di cassa al 01.01.2015	+ €.	6.976.824,33
- Reversali emesse fino al nr. 3540 - compreso	+ €.	17.163.242,50
TOTALE	+ €.	24.140.066,83
- Mandati emessi fino al n. 3831 - compreso	- €.	15.180.094,20
saldo contabile	+ €.	8.959.972,63
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+ €.	6.976.824,33
- Riscossioni del Tesoriere	+ €.	17.163.242,50
- Pagamenti del Tesoriere	- €.	15.180.094,20
saldo del Tesoriere	+ €.	8.959.972,63
- saldo contabile del Comune	€.	8.959.972,63
differenza	+ €.	-

Riconciliazione

Mandati emessi e non ancora pagati

Pagamenti effettuati dal tesoriere senza mandati

Introiti effettuati dal tesoriere senza reversali

Reversali emesse e ancora da incassare

differenza

Differenza per quadratura

E' stata verificata la liquidazione iva relativa al mese di dicembre 2015 che porta un risultato a debito del Comune di Euro 262.61.=

Alla data del 31.12.2015 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari"	saldo €uro	5.571,54
- c/c n. 12641353 "ICI"	saldo €uro	413,51

- c/c n. 17946351 "Servizi Scolastici" saldo Euro **976,00**
- c/c n. 210351 "Polizia Locale" saldo Euro **2.912,19**
- c/c n. 30042360 "ICI -Violazioni" saldo Euro **3.534,55**
- c/c n. 75740423 "Recup.sanz. cod.strada" saldo Euro **185,59**
- c/c n. 4321451 "Piove Solidarietà" saldo Euro **155,52**
- c/c n. 86373917 "Addizionale IRPEF" saldo Euro **604,42**

TOTALE EURO 14.353,32

Altresì il collegio prende atto che alla data odierna il fondo di economato presenta un saldo contanti di € **219,42.=**

La gestione economato Entrate/spese diverse, compresa la consistenza fisica, risulta pari ad €. 6.834,33;

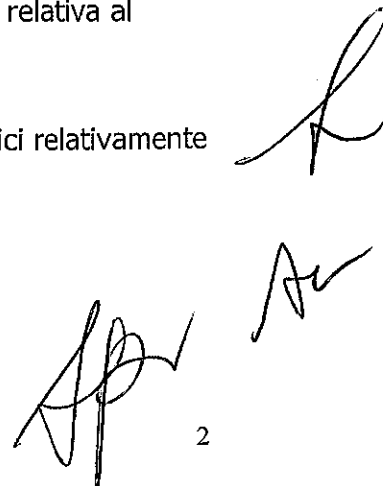
- contanti in cassa € 219,42;
- il saldo liquido del conto corrente € 5.709,30;
- anticipo a uffici € 900,00;
- marche da bollo € 5,61.=.

In data 27.01.2016 è stato trasmesso il monitoraggio semestrale relativo alle risultanze del patto di stabilità per l'anno 2015 tramite il sito del ministero del tesoro, riportando i dati a tutto l'anno 2015 che risultano rispettosi degli obiettivi del Patto di stabilità.

- Vista la resa del conto dell'economo anno 2015 approvato con delibera di G.C. 8 del 26.01.2016

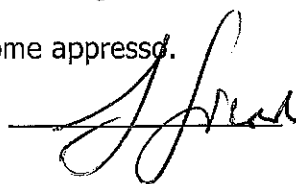
- Consegna della deliberazione n. 45/2016 PRSP del 12.1.2016 della Corte dei Conti pervenuta a questo Ente il 27.01.2016 con nota prot. 3150, relativa al questionario al conto anno 2013.

- Consegna della verifica applicazione tariffe effettuata dagli uffici relativamente al PEF anno 2015, già inviata per mail ai primi di dicembre.

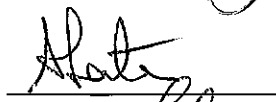


Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

I REVISORI IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga

